



## Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo

Via Ermete Novelli, 11 – 24122 Bergamo Tel. 035-211419 Fax 0354179613

C.F. 95190900167

[e-mail:info@atobergamo.it](mailto:info@atobergamo.it) - [info@pec.atobergamo.it](mailto:info@pec.atobergamo.it) - <http://www.atobergamo.it>

### **Determinazione conclusiva n. 39 del 16.10.2017**

**Oggetto: Approvazione ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006, del Progetto Definitivo "POTENZIAMENTO DELLO SFRUTTAMENTO DELLE SORGENTI IMAGNA IN TERRITORIO DEL COMUNE DI BRUMANO (BG)", l'accertamento della conformità urbanistica, l'acquisizione del titolo abilitativo, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità. Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, c. 2 Legge 241/90, forma simultanea in modalità asincrona. Soggetto attuatore del progetto UNIACQUE S.P.A.**

### **IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO**

#### **PREMESSO** che:

- l'Autorità d'Ambito della Provincia di Bergamo ha disposto l'affidamento "in house" della gestione del S.I.I. per 30 anni in favore di Uniacque S.p.A. o Gestore unico d'Ambito, con la Delibera n. 4 del 20.03.2006, approvando altresì il Contratto di Servizio, per la gestione di reti e infrastrutture oltre che per l'erogazione dei servizi, in applicazione delle previsioni di cui alla L. n. 36/1994 – Legge Galli al D.L.vo n. 152/2006 (T.U. Ambiente) e alla L.R. Lombardia n. 26/2003 e ai relativi regolamenti di attuazione;
- la legge regionale 21/2010, in attuazione dell'art. 2, comma 186 bis della legge 23.12.2009, n. 191, ha previsto l'attribuzione alle Provincie delle funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito a decorrere dal 1 gennaio 2011;
- la Provincia di Bergamo, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 64 del 13.06.2011, ha provveduto alla costituzione dell'Azienda Speciale nei termini previsti dall'art. 114, comma 1 del D.L.vo 267/2000, denominata "Ufficio d'ambito della Provincia di Bergamo", per l'esercizio delle funzioni in materia di Servizio Idrico Integrato, in attuazione del disposto dall'art. 1, comma 1 lett. i) della l. r. n. 21 del 27.12.2010, con decorrenza dal 1 luglio 2011;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'ambito con delibera n. 1 del 27.01.2015, ha confermato all'ing. Norma Polini l'incarico di Direttore dell'Ufficio d'ambito a decorrere dal 27.01.2015 e fino alla durata del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 18 dello statuto vigente dell'Azienda Speciale "Ufficio d'ambito della Provincia di Bergamo";

#### **VISTI:**

- la Direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane (Gazzetta ufficiale L. 135 del 30.05.1991), modificata dalla direttiva 98/15/CE della Commissione del 27 febbraio 1998 (Gazzetta ufficiale L. 67 del 07.03.1998), in particolare la direttiva concerne la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue urbane nonché il trattamento e lo scarico delle acque reflue originate da taluni settori industriali;

– la Direttiva Comunitaria 2000/60/CEE del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, al fine di prevenire il deterioramento qualitativo e quantitativo, migliorare lo stato delle acque e assicurare un utilizzo sostenibile basato sulla protezione a lungo termine delle risorse idriche disponibili. La Direttiva stabilisce che i singoli Stati Membri affrontino la tutela delle acque a livello di "bacino idrografico" e l'unità territoriale di riferimento per la gestione del bacino è individuata nel "distretto idrografico", area di terra e di mare, costituita da uno o più bacini idrografici limitrofi e dalle rispettive acque sotterranee e costiere;

– il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia Ambientale", con la quale è stato stabilito ai sensi dell'art 158-bis al comma 1 del D.L.vo 152/2006, reca "I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di Investimenti compresi dei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3 bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti";

– la Legge Regionale 12.12.2003 n. 26 e s.m.i. "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale norme in materia di gestione rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";

– il D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327, e s.m.i. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di pubblica utilità";

**VISTO** il Contratto di Servizio del SII sottoscritto tra A.A.T.O. e Uniacque S.p.A. in data 01.08.2006, che regola i rapporti tra l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Bergamo e la Società Uniacque S.p.A. affidataria della gestione delle reti e dell'erogazione del Servizio in forma di Servizio Idrico Integrato (ex art. 11, co. 2, l. n. 36/1994 e art. 48, comma 2, lett. c) l.r. n. 26/2003) – modificato alla luce della delibera n. 7 della Conferenza d'Ambito del 27/04/2007;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 165 del 20.12.2013, con la quale veniva approvato il Piano degli Interventi del Gestore del servizio idrico integrato Uniacque S.p.A. per il quinquennio 2013-2017, Piano degli Interventi successivamente riapprovato con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 98 del 16.12.2015;

\*\*\*

**PRESO ATTO** che:

– in data 09.06.2017, il Gestore del S.I.I. Uniacque S.p.A., ha trasmesso l'istanza corredata dai documenti alla stessa allegati, inerenti il Progetto Definitivo "POTENZIAMENTO DELLO SFRUTTAMENTO DELLE SORGENTI IMAGNA IN TERRITORIO DEL COMUNE DI BRUMANO (BG)", ed ha richiesto l'avvio delle procedure di approvazione del Progetto Definitivo previste dall'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e s.m.i.;

– il Progetto summenzionato è previsto dal Piano degli Investimenti 2013-2017, cod. cod. UNIA1NI087L01, "Potenziamento dello sfruttamento delle sorgenti Imagna e Pontegiurino", approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 165 del 20.12.2013, per il quinquennio 2013-2017 e 2018-2022, Piano degli Interventi successivamente



riapprovato con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 98 del 16.12.2015 e successive varianti approvate dal CdA con seduta del 26.04.2017;

- il Progetto prevede la realizzazione di un nuovo serbatoio prefabbricato di capacità pari a circa 100 mc, ubicato circa 70 m a valle della camera di carico delle sorgenti, ad una quota tale da consentirne il completo riempimento anche nelle condizioni di minimo livello nella camera di partenza e, al contempo, di non perdere troppa quota rispetto alla situazione attuale, così da mantenere una sufficiente quota motrice per il caricamento a gravità dei serbatoi di valle e quindi non penalizzare le utenze,
- il Progetto Definitivo “POTENZIAMENTO DELLO SFRUTTAMENTO DELLE SORGENTI IMAGNA IN TERRITORIO DEL COMUNE DI BRUMANO (BG)”, datato aprile 2017, è stato redatto dallo Studio Ydros Ingegneria Studio Associato, in via Montale n. 11/15 a Bergamo;

**VISTA:**

- l’indicazione del responsabile del Procedimento per l’istanza presentata dalla società Uniacque S.p.A. individuata nella persona dell’ing. Fabio Vavassori;
- la relazione Tecnica Asseverata con la quale il responsabile del procedimento Ing. Fabio Vavassori, dichiara che il computo metrico estimativo è conforme all’elenco Prezzi redatto dal progettista su indicazione del Gestore, ed è stato ricavato, dal Listino CCIAA di Bergamo anno 2016 con applicazione del ribasso del 20%. In alternativa, il progettista ha fatto riferimento ad altri listini ufficiali e, in mancanza di prezzi di riferimento sui listini ufficiali ha elaborato nuovi prezzi giustificativi da specifiche analisi;
- la Determinazione dell’Amministratore Delegato della società Uniacque S.p.A. del 2 maggio 2017, di approvazione del Progetto Definitivo “POTENZIAMENTO DELLO SFRUTTAMENTO DELLE SORGENTI IMAGNA IN TERRITORIO DEL COMUNE DI BRUMANO (BG)”, per l’importo iva esclusa pari a € 298.000,00 e l’attestazione della copertura finanziaria dell’importo mediante l’introito della tariffa del S.I.I.;
- la composizione del Progetto Definitivo in parola comprendente Elaborati Tecnici ed Elaborati Grafici: Tav. 1 Inquadramento Territoriale, Tav. 2 Planimetria Stato di Fatto, Tav. 3 Planimetria di Progetto e Sezioni Tipo, Tav. 4 Sezioni di Progetto, Tav. 5 Particolari Costruttivi Serbatoio, A - Relazione Tecnica, A1 - Relazione Paesaggistica, B - Relazione Geologica, C - Elenco Prezzi Unitari e Relative Analisi, D - Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico, E - Piano Particellare di Esproprio, E1 - Piano Particellare Allegato Planimetrico, F - Disciplinare Descrittivo e Prestazionale, G - Prime Indicazioni e Prescrizioni per la Redazione del PSC;
- **OSSERVATO** che il “Regolamento per l’approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel Piano Investimenti compreso nel Piano d’ambito”, approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’ambito in data 27/01/2015 e s.m.i. prevede all’art. 3 “Ferma restando in capo all’Ufficio d’Ambito la titolarità del potere espropriativo, nel caso in cui l’opera in progetto interessi aree private e comporti la limitazione di un diritto reale, l’Ufficio d’Ambito delega al Gestore del Servizio Idrico Integrato, tutti i propri poteri espropriativi ai sensi dell’articolo 158-bis del D.L.vo 152/2006, per gli interventi previsti nel Piano degli Investimenti compreso nel Piano d’ambito”;

**CONSIDERATO** che:

- la ratio della norma relativamente al potere di delega, sopra citata, è quella di semplificare e ottimizzare i tempi di gestione delle procedure espropriative per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità;



- che per la realizzazione del progetto di cui trattasi risulta necessario procedere nei confronti dei soggetti individuati negli elaborati progettuali, ad esproprio/asservimento e occupazione temporanea su terreni di loro proprietà;
- ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, questo Ufficio ha avviato il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio finalizzato alla realizzazione del seguente intervento "POTENZIAMENTO DELLO SFRUTTAMENTO DELLE SORGENTI IMAGNA IN TERRITORIO DEL COMUNE DI BRUMANO (BG)" in tema di partecipazione degli interessati, nel rispetto degli art. 11 e 16 del D.P.R. 327/2011 risultano decorsi i tempi indicati per poter procedere all'emanazione dell'atto, ovvero i 30 giorni dall'invio degli avvisi di avvio del procedimento, giusta previsione di cui all'art. 11 comma 1 lett. b) del citato decreto e che a tale proposito rimangono agli atti, le comunicazioni effettuate;

**RITENUTO** opportuno, per quanto sopra illustrato, procedere al conferimento della delega dei poteri espropriativi al Gestore del S.I.I. Uniacque S.p.A., con la precisazione che il Gestore delegato dovrà indicare gli estremi dell'atto di conferimento di delega in ogni atto del procedimento espropriativo (accordi preliminari, accordi bonari e/o decreti di esproprio) indicando la seguente dicitura "Atto di conferimento di delega di poteri espropriativi approvato dall'Ufficio d'ambito con il "Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel Piano Investimenti compreso nel Piano d'ambito", e indicando altresì gli estremi della presente Determinazione Dirigenziale;

**DATO ATTO** che il D.P.R. 327/2001, dispone che la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta quando l'autorità espropriante approva a tal fine il Progetto Definitivo dell'opera pubblica o di pubblica utilità, per motivi di interesse generale e collettivo;

**TENUTO CONTO:**

- della comunicazione di avvio del procedimento e indizione ai sensi ex artt. 7 e 14 della legge 241/90, della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione del progetto "POTENZIAMENTO DELLO SFRUTTAMENTO DELLE SORGENTI IMAGNA IN TERRITORIO DEL COMUNE DI BRUMANO (BG)"

**CONSIDERATO** che:

- il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso il 13 settembre 2017 (90 giorni);
- a seguito dell'avviso di sospensione amministrativa datata 26 giugno 2017 prot. n. 2420, ai sensi dell'art. 2 c. 7 della Legge 241/90 per l'ottenimento di integrazioni/osservazioni, il nuovo termine del procedimento amministrativo, volto all'ottenimento delle determinazioni relative al progetto in parola è concluso il giorno 13 ottobre 2017;

**RILEVATO** che sono stati acquisiti dalle Amministrazioni coinvolte i seguenti atti, indicazioni, osservazioni, prescrizioni:

CONDOTTE NORD S.P.A.

Con nota del 21 giugno 2017, comunica "il proprio assenso alla realizzazione delle opere in progetto". Si allega copia nota.



### COMUNE DI BRUMANO

Con nota del 26.06.2017, chiede integrazioni documentali e chiarimenti al progetto. Si allega copia comunicazione prot. n 1320 del 23.06.2017.

Uniacque con nota del 05.07.2017, trasmette la documentazione integrativa del Progetto, riguardante la valutazione interferenze con nelle fasce di rispetto ex art. 96 R.D. 523/1904, dei nuovi manufatti. Con successiva nota datata 25 agosto 2017, il Gestore trasmette una integrazione della nota del 05.07.2017, a firma del progettista. Si allegano note e relazioni trasmesse allo scrivente Ufficio ed al Comune di Brumano.

### REGIONE LOMBARDIA – ATS BERGAMO

Con nota del 13.07.2017, rilascia “*parere favorevole della Commissione Comunale del Paesaggio di cui al verbale n. 3/2017 del 09.10.2017 contenete le seguenti prescrizioni: Le opere acquedottistiche (opere di presa, bacini, tubazioni di adduzione, ecc.) devono rispettare i requisiti previsti dal D.M. 26.03.1991.*” Si allega in copia nota.

### COMUNE DI BRUMANO

Con nota pervenuta in data 12.10.2017, il comune trasmette il “*parere favorevole della Commissione Comunale del Paesaggio di cui al verbale n. 3/2017 del 09.10.2017 contenete le seguenti prescrizioni .....*” Si allegano le prescrizioni.

**RITENUTO** che le condizioni e prescrizioni indicate dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell’assenso o del superamento del dissenso possono essere accolte senza necessità di modifiche sostanziali alla decisione in oggetto;

**CONSIDERATO** l’Ufficio procedente è previsto che adotti la determinazione motivata di conclusione della Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti;

**RITENUTO** che la mancata comunicazione, ovvero la comunicazione di una determinazione priva di requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell’Unione europea richiedano l’adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell’amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell’amministrazione, per l’assenso reso, ancorché implicito;

**VISTI** gli articoli 14 e seguenti della legge 241/90 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** in particolare l’art. 17-bis della legge 241/90, “Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni e servizi pubblici”, tale disposizione si applica anche nei casi in cui è prevista l’acquisizione di assensi concertati o nulla osta, comunque di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico territoriale, per l’adozione di provvedimenti normativi e amministrativi di competenza di amministrazioni pubbliche;

**VERIFICATA** la legittimità delle fasi del procedimento amministrativo, finalizzato a garantire i principi di legalità, efficacia, imparzialità e buon andamento dell’azione amministrativa;

**VISTO** lo Statuto aziendale dell’Ufficio d’ambito della Provincia di Bergamo;

**VISTO** il D.L.vo 267/2000 e s.m.i. recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;



**ACCERTATA** la propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con D.L.vo 267/2000;

**TENUTO CONTO** delle motivazioni sopra richiamate si adotta la seguente

### **DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA**

della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14-quater, Legge n. 241/90, in forma semplificata e asincrona, come sopra indetta e svolta, per l'approvazione del Progetto Definitivo "POTENZIAMENTO DELLO SFRUTTAMENTO DELLE SORGENTI IMAGNA IN TERRITORIO DEL COMUNE DI BRUMANO (BG)" che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati di competenza delle Amministrazioni e dei Gestori di beni e servizi interessati, ivi compresi, l'acquisizione del titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera, nonché la pubblica utilità, ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e s.m.i.

Del Progetto Definitivo summenzionato in quanto contiene gli elementi conoscitivi, descrittivi e progettuali idonei per l'approvazione delle opere "POTENZIAMENTO DELLO SFRUTTAMENTO DELLE SORGENTI IMAGNA IN TERRITORIO DEL COMUNE DI BRUMANO (BG)" ai sensi dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e s.m.i., comprensivo del seguente Quadro Economico:

A) IMPORTO DEI LAVORI	€ 232.000,00
B) IMPORTO ONERI DI SICUREZZA	€ 7.000,00
A) + B) TOTALE A BASE D'APPALTO	€ 239.000,00
C) SOMME A DISPOSIZIONE	
c.1) i.v.a. 22% sui lavori a base d'appalto	€ 52.580,00
c.2) spese tecniche	€ 39.906,00
c.3) imprevisti	€ 11.950,00
c.4) spese generali	€ 1.644,00
c.5) spese per servitù, espropri, atti notarili, ecc.	€ 5.500,00
c.6) iva 22% sulle somme a disposizione da c.2-c.3-c.4-c5	€ 11.700,00
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE IVA ESCLUSA</b>	<b>€ 59.000,00</b>
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE IVA INCLUSA</b>	<b>€ 123.350,00</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO IVA ESCLUSA</b>	<b>€ 298.000,00</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO IVA INCLUSA</b>	<b>€ 362.350,00</b>

Della dichiarazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1 lett. b del DPR 327/2001 e dell'art. 158-bis del D.L.vo 152/2006 e s.m.i., di pubblica utilità della suddetta opera e la contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, demandando il Gestore del S.I.I. ad espletare le operazioni connesse al procedimento amministrativo di esproprio comprese tutte le sue fasi;



Della dichiarazione ai sensi dell'art. 158-*bis* del D.L.vo 152/2006 e s.m.i., in relazione al procedimento amministrativo svolto mediante tutte le fasi previste dall'ordinamento amministrativo, della pubblica utilità per motivi di interesse generale e collettivo, dei lavori relativi al Progetto Definitivo POTENZIAMENTO DELLO SFRUTTAMENTO DELLE SORGENTI IMAGNA IN TERRITORIO DEL COMUNE DI BRUMANO (BG)";

Di rilasciare ai sensi dell'art. 158-*bis* del D.L.vo 152/2006 il necessario titolo abilitativo per la costruzione dell'opera;

Di richiesta alla società Uniacque, di attenersi alle raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri, rilasciati da Enti/Amministrazioni/Società chiamati ad esprimersi in merito all'opera nell'ambito delle varie fasi della Conferenza di Servizi ivi comprese le decisioni della Conferenza;

Di richiesta alla società Uniacque, della trasmissione all'Ufficio d'ambito, prima dello svolgimento della procedura di gara, copia della Determina di approvazione del Progetto Esecutivo e relativo Quadro Economico dell'intervento POTENZIAMENTO DELLO SFRUTTAMENTO DELLE SORGENTI IMAGNA IN TERRITORIO DEL COMUNE DI BRUMANO (BG)";

Di richiesta alla società Uniacque S.p.A. della trasmissione della comunicazione di inizio dei lavori, la comunicazione di fine lavori sottoscritta dal Direttore dei Lavori, che attesta la conformità dei lavori eseguiti rispetto al progetto approvato;

Di richiesta alla società Uniacque S.p.A. il rispetto delle norme contenute nel "Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel Piano Investimenti compreso nel Piano d'ambito", ed il rispetto del quadro economico e della copertura finanziaria approvata dall'Ufficio d'ambito con il presente atto;

Di richiesta alla società Uniacque della trasmissione all' Ufficio d'Ambito, copia del Certificato di collaudo finale, a firma del progettista o un tecnico abilitato, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e autorizzato;

Di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;

Di incaricare il Responsabile del Procedimento della trasmissione di copia della presente Determinazione ai soggetti pubblici e società private intervenuti nell'ambito amministrativo previsto dalla Legge 241/90 s.m.i., ed al comune/i interessato/i;

Di disporre che contro il presente provvedimento può essere esercitato, nel termine di 60 giorni dalla sua efficacia, ricorso al tribunale Amministrativo Regionale ovvero nel termine di 120 giorni ricorso straordinario al Capo dello Stato;

Di trasmettere copia della presente Determinazione per la registrazione e la pubblicazione all'Albo Pretorio online dell'Ufficio d'ambito della Provincia di Bergamo, per un periodo di 15 giorni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del provvedimento, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa;

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.



**Il Direttore**

***Ing. Norma Polini***

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi testo unico  
D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e norme collegate)

***Il Responsabile del Procedimento***

**Geom. Luca Formentin**

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi testo unico  
D.P.R. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e norme collegate)



Trasmissione a mezzo PEC  
*info@pec.atobergamo.it*

Spettabile  
**UFFICIO D'AMBITO  
PROVINCIA DI BERGAMO**  
Via F. Novelli, 11  
24122 – BERGAMO  
Alla C.A. Geom. Formentin Luca

Bergamo, li 21 Giugno 2017

**Ns. rif. Prot. n. 192/2017/GPL/Pp**

**Oggetto: POTENZIAMENTO DELLO SFRUTTAMENTO DELLE SORGENTI IMAGNA IN  
TERRITORIO COMUNALE DI BRUMANO (BG).**  
**- Conferenza dei servizi in forma semplificata modalità asincrona -**

*Rif.: Vs. comunicazione Prot. n.2221 del 15-06-2017, ricevuta tramite PEC in pari data.*

In riferimento a quanto in oggetto, la scrivente Condotte Nord S.p.A., quale azienda concessionaria del pubblico servizio di distribuzione del gas-metano mediante reti urbane nel territorio comunale di Brumano (BG), in riferimento alla Vs. comunicazione del 15-06-2017, con la presente comunica il proprio assenso alla realizzazione delle opere da Voi progettate.

Nel caso lo riteniate opportuno o per sopraggiunte modalità operative, si resta comunque a disposizione per eventuali interventi da eseguire sulla condotta gas-metano esistente, i cui costi dovranno essere preventivamente approvati da Codesto Ente.

Cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

**CONDOTTE NORD S.p.A.**  
Il Direttore Tecnico  
**Geom. Pierluigi Greppi**



*Referente: Pesenti Paolo (tel. 035/4220156 – interno 4)*

# COMUNE DI BRUMANO

## PROVINCIA DI BERGAMO

V. le Mons. Beniamino Cappelletti n. 2 – 24037 Brumano (BG) – tel/fax 035.86.84.26  
c.f. 00747990166 – indirizzo di posta elettronica: [tecnico@comune.brumano.bg.it](mailto:tecnico@comune.brumano.bg.it)

### SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA - UFFICIO TECNICO

Prot. n° 1320/17

Brumano, li 23.06.2017

- Raccomanda a mano*
- Raccomanda a.r.*
- Raccomanda pec*
- Anticipata via telefax*
- Anticipata via e-mail*

UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO  
Cod. amm.: udapb  
Cod. AOO: 0  
Cod. registro: 1  
Protocollo num: 0002386  
Data Protocollo: 26/06/2017

OGGETTO: **Pratica Edilizia n. 501/2017 Reg. Costr.**

**Comunicazione di avvio del procedimento e indizione ai sensi ex artt. 7 e 14 comma 2 della L. 241/90 della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione ai sensi dell'art. 158.bis del D. L.vo 152/2006 del progetto definitivo "Potenziamento dello sfruttamento delle sorgenti Imagna in territorio del Comune di Brumano (BG)", l'accertamento della conformità urbanistica, l'acquisizione del titolo abilitativo, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità e deposito atti".**

**Serbatoio di raccolta idrica e opere di corollario in Località Mulino – Marangone mapp. nn. 254 – 2000.**

**Pratica Edilizia n. 501/2017**

**- Richiesta integrazione documentazione - chiarimenti.**

Spett. le  
**UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI  
BERGAMO**  
**Via Ermete Novelli n. 11**  
**24122 Bergamo (BG)**  
**PEC: [info@pec.atobergamo.it](mailto:info@pec.atobergamo.it)**

e p.c. **YDROS INGEGNERIA**  
**Via Montale n. 11/15**  
**24126 Bergamo (BG)**  
e.mail: [g.pezzucchi@ydros.it](mailto:g.pezzucchi@ydros.it)

In relazione e riscontro a Vs. comunicazione di cui all'oggetto Vs. prot. n. 2221/LF del 15.06.2017 ed a termini di quanto disposto dall'art. 2 comma 7 della Legge n. 241/1990 si richiede la produzione delle seguenti integrazioni documentali e/o chiarimenti in relazione ai seguenti aspetti:

01) Effettuare in via analitica e grafica valutazione di interferenza diretta e/o di ricadenza nelle fasce di rispetto ex art. 96 R.D. n. 523/1904 da parte dei nuovi manufatti di progetto rispetto ai contermini corsi d'acqua rappresentati nel Documento di Polizia Idraulica Comunale – Individuazione del Reticolo Idrico Minore (approvato con D.C.C. n. 27 del 22.11.2013) di competenza comunale, questi ultimi rappresentati con gli identificativi:

- BG942-059 immissario lato sx Torrente Imagna (reticolo idrico minore);
- B042-008 "Torrente Imagna" (reticolo idrico principale) – competenza Regione Lombardia;



02) In caso di accertata occupazione diretta o dell'area di rispetto presentare documentazione tecnica - amministrativa previsto in combinato disposto dal "Regolamento di Polizia Idraulica" allegato dello studio RIM di cui sopra e dalla Delibera Giunta Regionale 31 ottobre 2014 - n. X/2591. (Il preliminare esame tecnico delle autorizzazioni e nulla osta di polizia idraulica è stato, dallo scrivente comune, delegato alla Comunità Montana valle Magna - tel. 035868542).

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 07.08.1990, n. 241, si avverte che contro la presente è ammesso presentare, nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento, ricorso al T.A.R. di Brescia, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla data stessa di ricevimento.

Responsabile del procedimento (L. 241/90 e s.m.i.): geom. Salvi Marco - tel/fax 035/86.84.26  
- e. mail.: tecnico@comune.brumano.bg.it

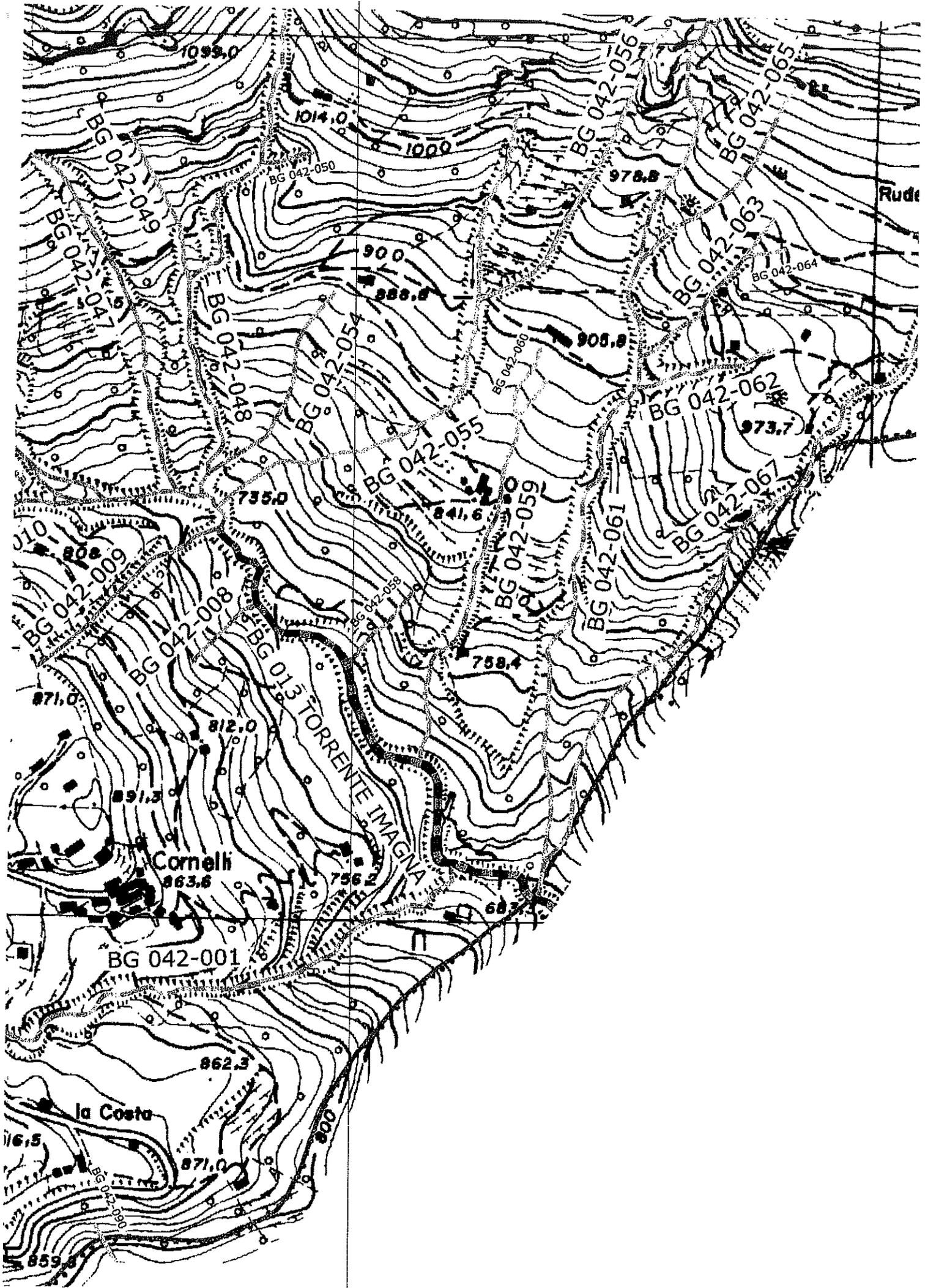
L'occasione è gradita per porgere Distinti Saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(geom. Marco Salvi)



*Allegati: Stralci tavole 1 e 2 del Documento di Polizia Idraulica Comunale.*



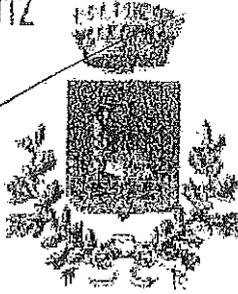
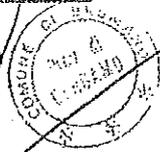


Provincia di Bergamo  
COMUNE DI BRUMANO

ADOPTATO  
APPROVATO DAL CC IN DATA 23 NOV 2012

CON DELIBERA N. 99

IL SINDACO



APPROVATO DAL CC IN DATA 22 NOV. 2013

CON DELIBERA N. 27

IL SINDACO



INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRICO MINORE DI  
COMPETENZA COMUNALE

~~(ai sensi della DGR IX/4287 del 25.10.2012)~~

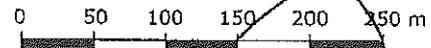
(\*) (ai sensi della DGR IX/4287 del 25.10.2012)

(\*) Si approvano le modifiche sopra  
riportate.

Individuazione delle fasce di  
rispetto sul Reticolo Idrico  
Principale e Minore

IL DIRIGENTE U.O.  
SEDE TERRITORIALE DI BERGAMO  
- Claudio Merati -

Scala 1:5.000



TAV. 2

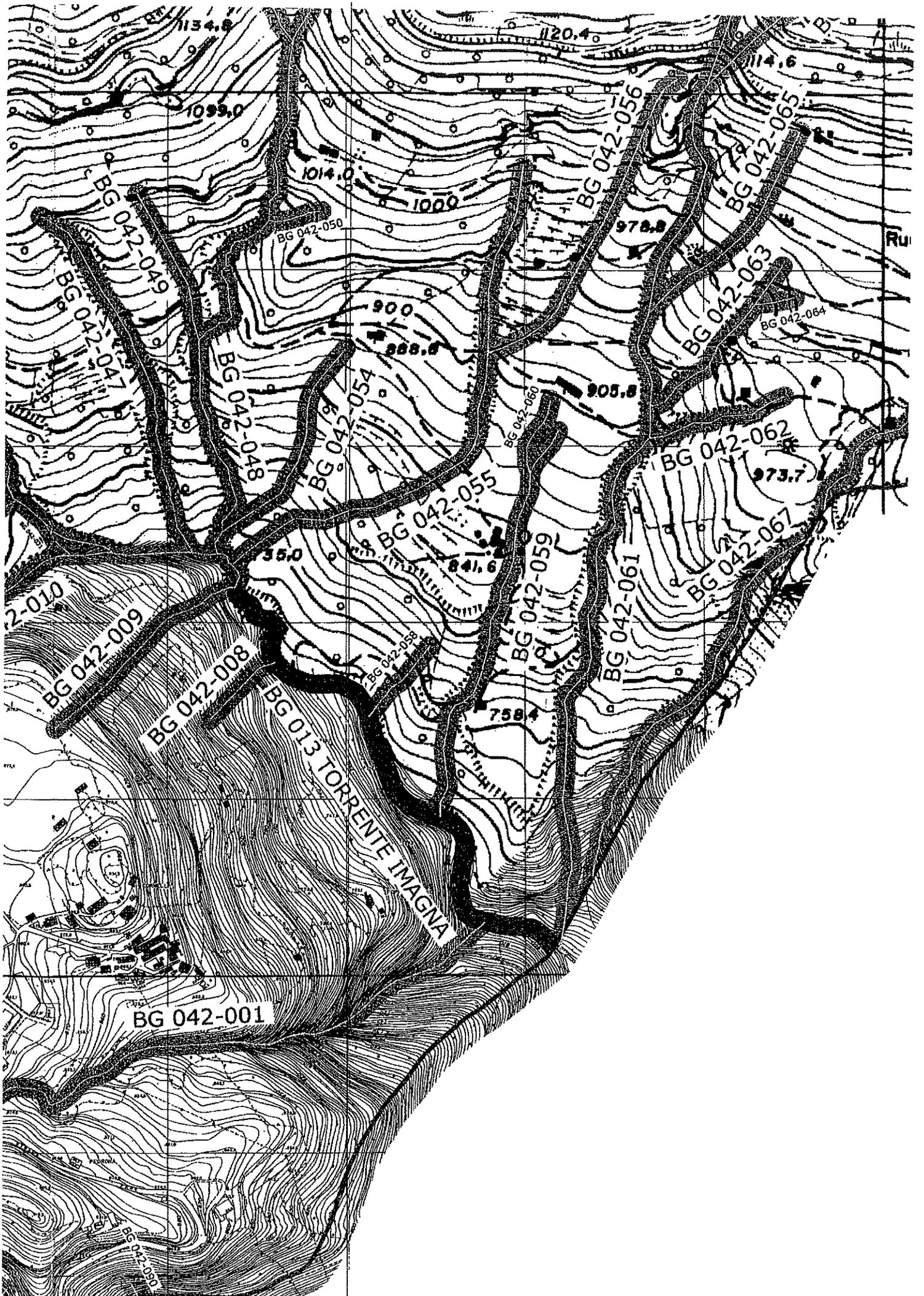
marzo 2012

Dott. Geol. Giulio Mazzoleni

Dott. Geol. Davide Incerti



**CASTALIA** Studio Associato di Geologia dei dottori Incerti Davide e Mazzoleni Giulio  
Via San Giorgio, 4 - 24058 ROMANO DI LOMBARDIA (BG)  
Tel./Fax 0363/903672 - P. IVA e C.F. 03362470167  
www.studiocastalia.com - Info@studiocastalia.com



Bergamo, 05 luglio 2017

Prot. n° 15857/17/145IP\_gba

Spettabile  
**UFFICIO D'AMBITO  
PROVINCIA DI BERGAMO**  
Via E. Novelli, 11  
24121 Bergamo (BG)  
[info@pec.atobergamo.it](mailto:info@pec.atobergamo.it)

Spettabile  
**COMUNE DI BRUMANO**  
**Ufficio Tecnico**  
V.le Mons. B. Cappelletti, 2  
24037 Brumano (BG)  
[comune.brumano@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.brumano@pec.regione.lombardia.it)

**OGGETTO:** Progetto Definitivo "Potenziamento dello sfruttamento delle Sorgenti Imagna in territorio del Comune di Brumano (BG)".  
**Inoltro relazione valutazione interferenze con contermini corsi d'acqua**

Vista la nota dell'Ufficio d'Ambito, prot. n. 2414/LF, che comunicava la sospensione dei termini del procedimento amministrativo del progetto summenzionato a seguito della richiesta di documentazione integrativa da parte del Comune di Brumano, alleghiamo alla presente la relazione del progettista incaricato ing. Giovanni Pezzucchi (Ydros Ingegneria).

Alla luce di quanto sopra esposto, si chiede di riprendere l'iter amministrativo per l'approvazione del progetto.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

**Responsabile Area Ingegneria  
e Responsabile Unico del Procedimento**

Ing. Fabio Vavassori



Referente: Geom. Giovanni Basletta  
Via delle Canovine 21, 24126 Bergamo  
Tel. 035/3070607 – Fax 035/3070110  
[giovanni.basletta@uniacque.bg.it](mailto:giovanni.basletta@uniacque.bg.it)

**UNIACQUE S.p.A.**

Sede legale ed amministrativa: via delle Canovine, 21 - 24126 Bergamo

Tel: +39 035.3070111 - Fax: +39 035.3070110 - [info@uniacque.bg.it](mailto:info@uniacque.bg.it) - [info@pec.uniacque.bg.it](mailto:info@pec.uniacque.bg.it) - [www.uniacque.bg.it](http://www.uniacque.bg.it)

R.I. BG - Parliata Iva e codice fiscale 03299640163 - Capitale sociale Euro 36.000.000,00 i.v. - R.E.A. BG 366188

UNI EN ISO 9001:2008  
UNI EN ISO 14001:2004  
BS OHSAS 18001:2007



SISTEMI DI GESTIONE  
CERTIFICATI

Bergamo, 04 luglio 2017

Spett.le

**UNIACQUE S.p.A.**

Via delle Canovine, 21

**24126 BERGAMO**

c.a. Ing. A. Benigni

Prot. u/049/17/gp

**Oggetto: Potenziamento dello sfruttamento delle sorgenti Imagna in territorio del Comune di Brumano (BG)**

*Valutazione interferenze con contermini corsi d'acqua*

Facendo seguito alla comunicazione Prot. N° 1320/17 del 23.06.2017 dell'Ufficio Tecnico del Comune di Brumano, con la quale si chiedeva di effettuare in via analitica e grafica la valutazione di interferenza diretta e/o di ricadenza nelle fasce di rispetto ex art. 96 R.D. n° 523/1904 da parte dei nuovi manufatti in progetto rispetto ai contermini corsi d'acqua ..... rappresentati con gli identificativi:

- **BG042-059** immissario lato sx Torrente Imagna
- **BG013** Torrente Imagna (l'indicazione BG042-008 si riferisce ad altro corso d'acqua molto a monte dell'area in esame e in sponda destra)

si è effettuato un sopralluogo in sito, presenti i seguenti signori:

- Dott. Ing. Giovanni Pezzucchi e Geom. Giovanni Signori, per Ydros Ingegneria (progettisti);
- Dott. Geol. Giulio Mazzoleni, per Castalia (curatore del Reticolo Idrico Minore per il Comune di Brumano)
- Geom. Giovanni Brumana, per la Comunità Montana Valle Imagna (istruttrice della pratica per conto del Comune di Brumano),
- Geom. Giovanni Basletta, Ing. Giuseppe Cota e sig. Boni, per conto di Uniacque.

Innanzitutto si è proceduto, alla presenza continua degli intervenuti, al tracciamento del futuro serbatoio, partendo dal rilievo appositamente effettuato in occasione della progettazione preliminare-definitiva e dai disegni di progetto, apponendo due picchetti in corrispondenza degli spigoli di valle delle due estremità del manufatto.

Successivamente si è individuato il tracciato dell'impluvio indicato come BG042-059, oggi ovviamente asciutto, e si è misurata la distanza tra i picchetti ed i due corsi d'acqua di cui

sopra, riscontrando l'ottemperanza delle distanze, richieste dalla normativa vigente, da entrambi i corsi d'acqua.

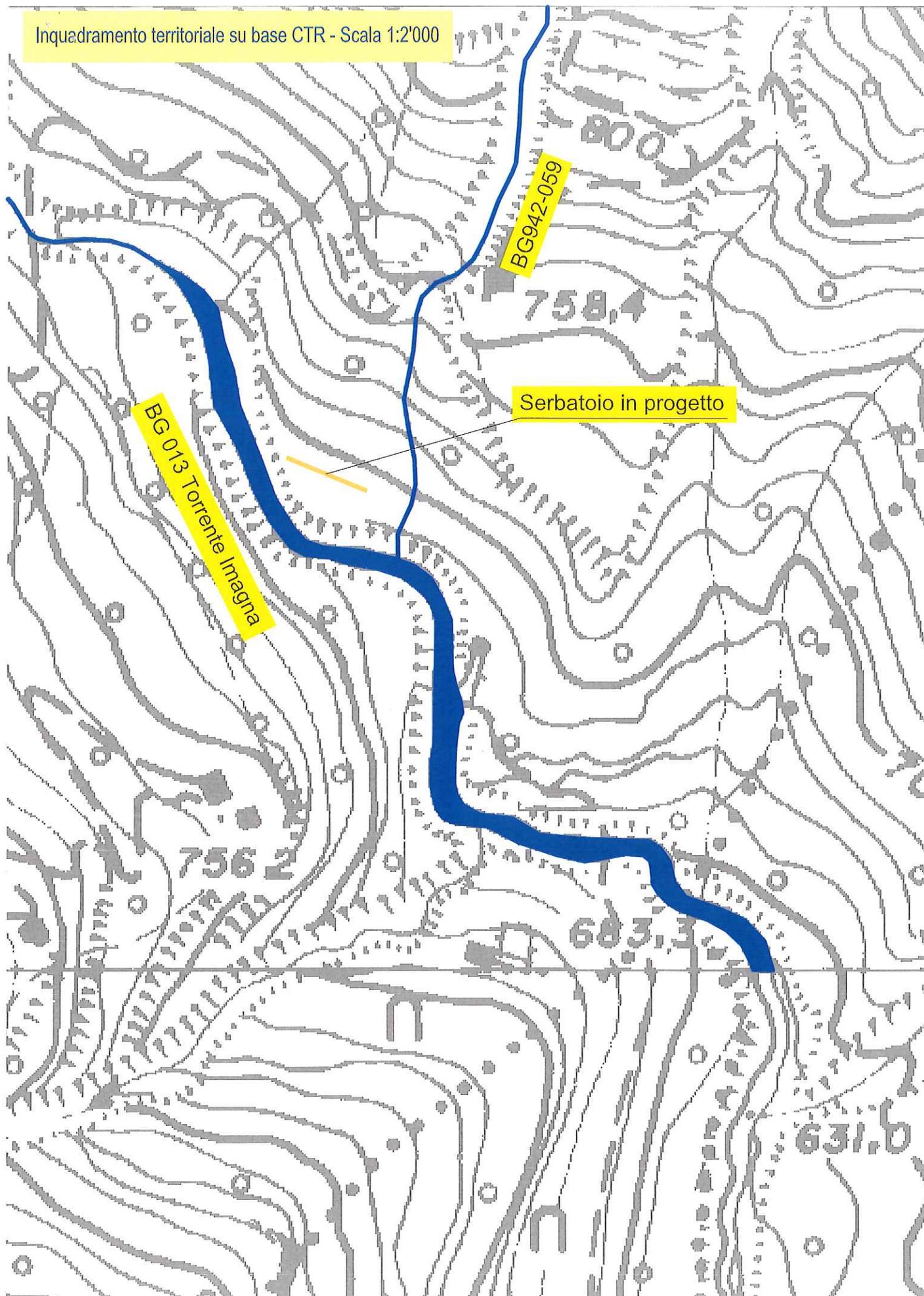
Il nuovo manufatto non ha quindi interferenze dirette ne' ricade nelle fasce di rispetto ex art. 96 R.D. n° 523/1904 e/o del Reticolo Idrico Minore approvato con D.C.C. n° 27 del 22.11.2013.

Si allega inquadramento territoriale su base CTR in scala 1:2.000.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano i più cordiali saluti.

*Dott. Ing. Giovanni Pezzucchi*  


Inquadramento territoriale su base CTR - Scala 1:2'000



Bergamo, 25 agosto 2017

Prot. n° 19764/17/195IP\_gc

UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO  
Cod. amm.: udapb  
Cod. AOO: 0  
Cod. registro: 1  
Protocollo num: 0003386  
Data Protocollo: 28/08/2017

Spettabile  
**UFFICIO D'AMBITO  
PROVINCIA DI BERGAMO**  
Via E. Novelli, 11  
24121 Bergamo (BG)  
[info@pec.atobergamo.it](mailto:info@pec.atobergamo.it)

Spettabile  
**COMUNE DI BRUMANO**  
**Ufficio Tecnico**  
V.le Mons. B. Cappelletti, 2  
24037 Brumano (BG)  
[comune.brumano@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.brumano@pec.regione.lombardia.it)

**OGGETTO:** Progetto Definitivo "Potenziamento dello sfruttamento delle Sorgenti Imagna in territorio del Comune di Brumano (BG)".  
**Integrazione alla relazione: "Valutazione interferenze con contermini corsi d'acqua"**

La presente comunicazione rappresenta un'integrazione della comunicazione con prot. n. 15857/17/145IP\_gba del 05/07/2017 contenente la relazione del progettista ing. Giovanni Pezzucchi (Ydros Ingegneria) sulle interferenze con contermini corsi d'acqua. Si allega pertanto, come informalmente richiesto dall'Ufficio Tecnico comunale, la relazione del geologo dott. Giulio Mazzoleni dello studio associato Castalia che ha operato in qualità di curatore del Reticolo Idrico Minore di Brumano (BG).

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

**Responsabile Area Ingegneria  
e Responsabile Unico del Procedimento**

Ing. Fabio Vayassori



Referente: Geom. Giovanni Basletta  
Via delle Canovine 21, 24126 Bergamo  
Tel. 035/3070607 – Fax 035/3070110  
[giovanni.basletta@uniacque.bg.it](mailto:giovanni.basletta@uniacque.bg.it)

**UNIACQUE S.p.A.**

Sede legale ed amministrativa: via delle Canovine, 21 - 24126 Bergamo

Tel: +39 035.3070111 - Fax: +39 035.3070110 - [info@uniacque.bg.it](mailto:info@uniacque.bg.it) - [info@pec.uniacque.bg.it](mailto:info@pec.uniacque.bg.it) - [www.uniacque.bg.it](http://www.uniacque.bg.it)

R.l. BG - Partita Iva e codice fiscale 03299640163 - Capitale sociale Euro 36.000.000,00 i.v. - R.E.A. BG 366188

UNI EN ISO 9001:2008  
UNI EN ISO 14001:2004  
BS OHSAS 18001:2007



SISTEMI DI GESTIONE  
CERTIFICATI

Spett.le  
**UNIACQUE S.p.A.**  
Via delle Canovine, 21  
24126 BERGAMO

C.A.: Inq. Ada Benigni

22/08/2017

**OGGETTO: Potenziamento dello sfruttamento delle sorgenti Imagna in territorio del Comune di Brumano (BG)**  
**Valutazione delle interferenze con i corsi d'acqua contermini**

In data 04 luglio 2017 ho provveduto ad eseguire un sopralluogo presso l'area interessata dal progetto in oggetto alla presenza di:

- Dott. Ing. Giovanni Pezzucchi e Geom. Giovanni Signori, per Ydros Ingegneria (progettisti);
- Geom. Giovanni Brumana, per la Comunità Montana Valle Imagna (istruttrice della pratica per conto del Comune di Brumano);
- Geom. Giovanni Basletta, Ing. Giuseppe Cota e Sig. Boni, per conto di Uniacque.

Dopo aver assistito al tracciamento del futuro serbatoio e al posizionamento dei due picchetti in corrispondenza degli spigoli di valle delle due estremità del manufatto, ho eseguito un rilievo di dettaglio al fine di determinare con precisione la posizione dell'alveo del corso d'acqua identificato dalla sigla BG 042-059 nello Studio di individuazione del Reticolo Idrico Minore di Brumano, redatto dagli scriventi nell'anno 2013.

Va innanzi tutto specificato che il tracciamento del corso d'acqua sullo Studio comunale ricalca il segno grafico riportato sulla cartografia CTR, in ottemperanza ai criteri regionali inerenti la determinazione del reticolo idrico. Nella realtà dei fatti il corso d'acqua, che presenta un impluvio ben inciso fino alla quota di circa 740 m s.l.m. (da monte verso valle) e che manifesta evidenze di deflusso idrico solo in occasione di eventi meteorici di significativa durata ed intensità (alla data del sopralluogo, risalito il corso d'acqua fin quasi alla sorgente, non si è riscontrata la presenza di acqua in alveo), tende successivamente a proseguire la sua corsa nel sottosuolo, incontrando a valle della quota di 740 m s.l.m. terreni ad elevata permeabilità che non consentono lo scorrimento superficiale delle acque.

Tuttavia le attività di rilievo eseguite hanno consentito di definire quello che può essere inteso quale l'impluvio del corso d'acqua, che segue evidentemente la linea di massima pendenza del versante e che manifesta un accenno di incisione morfologica.

Identificato l'alveo del corso d'acqua si è provveduto a misurare la distanza fra i picchetti precedentemente posizionati e la sponda destra dello stesso, riscontrando una distanza superiore ai 10 m previsti dal regolamento di polizia idraulica, a corredo dello Studio di identificazione del Reticolo Idrico Comunale di Brumano.



Si ritiene utile ricordare che, ai sensi dell'art. 6.1 dello stesso regolamento, sono vietati:

- *I movimenti di terra, sui corsi d'acqua e nelle fasce di rispetto, che alterino stabilmente il profilo del terreno a distanza inferiore a 4 m dal piede degli argini;*
- *Qualsiasi tipo di recinzione a distanza inferiore di 4 m dal piede degli argini.*

Per quanto riguarda la distanza del manufatto in progetto dal Torrente Imagna, va detto che l'alveo di quest'ultimo risulta ben definito e non si è reso necessario uno specifico rilievo. Anche in questo caso, la distanza fra i picchetti posizionati e identificativi dell'ingombro del futuro manufatto e il corso d'acqua risulta superiore ai 10 m previsti dal regolamento di Polizia Idraulica del Comune di Brumano.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti,  
saluto cordialmente.

*dott. Giulio Mazzoleni, geologo*

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Bergamo

DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA

Certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001

Settore Prevenzione di Bonate Sotto

Ufficio di Sanità Pubblica

Responsabile Dr. Marcello Dalzano

24040 Bonate Sotto (Bg) - Via Garibaldi n°13 - ☎ 035/4991124 - 035/4991111 - 📠 035/4942179

posta elettronica certificata (PEC): [protocollo@pec.ats-bg.it](mailto:protocollo@pec.ats-bg.it)

posta elettronica ordinaria (PEO): [protocollo.generale@ats-bg.it](mailto:protocollo.generale@ats-bg.it)

Spett.le

Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo

Via Ermeti Novelli 11

24122 - BERGAMO - BG

INVIATO VIA PEC: [info@pcc.atobergamo.it](mailto:info@pcc.atobergamo.it)

Spett.le

UNIACQUE SpA

Via delle Canovine 21

24126 - BERGAMO - BG

INVIATO VIA PEC: [info@pec.uniacqua.bg.it](mailto:info@pec.uniacqua.bg.it)

OGGETTO: Potenziamento dello Sfruttamento delle Sorgenti Imagna in Territorio del Comune di Brumano (BG) - Progetto definitivo.

A seguito della Vs. comunicazione del 15.06.2017 prot. 2222/LF, registro ufficiale ATS I.0055233, presa visione della documentazione pubblicata per via telematica, si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- le opere acquedottistiche (opere di presa, bacini, tubazioni di adduzione, ecc.) devono rispettare i requisiti previsti dal D.M. 26.03.1991.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Distinti saluti.

Settore di prevenzione di Bonate Sotto

Il Responsabile

Dalzano dr. Marcello

Responsabile del procedimento: Dr. Marcello Dalzano (tel. 035/4991124 – fax 035/4942179)

Responsabile dell'istruttoria: TP Sabina Palazzi (tel. 035.4991144/110)

UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO

Cod. amm.: udapb

Cod. AOO: 0

Cod. registro: 1

Protocollo num: 0002673

Data Protocollo: 13/07/2017

## Info PEC Uff. Ambito

---

**Da:** COMUNE DI BRUMANO <comune.brumano@pec.regione.lombardia.it>  
**Inviato:** giovedì 12 ottobre 2017 10:28  
**A:** UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO; UNIACQUE S.P.A.; STUDIO ASSOCIATO YDROS INGEGNERIA  
**Oggetto:** COMUNE DI BRUMANO - MSG POSTA NR.[7855] - PROTOCOLLO PARTENZA NUMERO 2008 DEL 12.10.2017  
**Allegati:** RISPOSTA N\_1. 2 - P.E. N. 501 - UFFICIO AMBITO PROVINCIA BG - DETERMINAZIONI FINALI.pdf; VERBALE C.C.P. N. 03-2017 UFFICIO AMBITO PROV. BG - UNIACQUE.pdf

PROCEDIMENTO DI INDIZIONE E DEFINIZIONE CONFERENZA SERVIZI DECISORIA PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO 'POTENZIAMENTO DELLO SFRUTTAMENTO DELLE SORGENTI IMAGNA IN TERRITORIO DEL COMUNE DI BRUMANO (BG)' (SERBATOIO RACCOLTA IDRICA) PRATICA EDILIZIA N. 501/2017. RILASCIO PARERI E DETERMINAZIONI PRATICA EDILIZIA N. 501/2017

UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO  
Cod. amm.: udapb  
Cod. AOO: 0  
Cod. registro: 1  
Protocollo num: 0004022  
Data Protocollo: 12/10/2017

# COMUNE DI BRUMANO

PROVINCIA DI BERGAMO

V. le Mons. Beniamino Cappelletti n. 2 – 24037 Brumano (BG) – tel/fax 035.86.84.26  
c.f. 00747990166 – indirizzo di posta elettronica: tecnico@comune.brumano.bg.it

SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA - UFFICIO TECNICO

Prot. n° 2008/17

Brumano, li 12.10.2017

- Raccomanda a mano
- Raccomanda a.r.
- Raccomanda pec
- Anticipata via telefax
- Anticipata via e-mail

OGGETTO: **Pratica Edilizia n. 501/2017 Reg. Costr.**  
**Comunicazione di avvio del procedimento e indizione ai sensi ex artt. 7 e 14 comma 2 della L. 241/90 della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata modalità asincrona per l'approvazione ai sensi dell'art. 158.bis del D. L.vo 152/2006 del progetto definitivo "Potenziamento dello sfruttamento delle sorgenti Imagna in territorio del Comune di Brumano (BG)", l'accertamento della conformità urbanistica, l'acquisizione del titolo abilitativo, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità e deposito atti".**  
**Serbatoio di raccolta idrica e opere di corollario in Località Mulino – Marangone mapp. nn. 254 – 2000.**  
**Pratica Edilizia n. 501/2017**  
**Rilascio pareri e determinazioni.**

Spett. le  
**UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO**  
Via Ermete Novelli n. 11  
24122 Bergamo (BG)  
PEC: [info@pec.atpbergamo.it](mailto:info@pec.atpbergamo.it)

e p.c. **UNIACQUE S.P.A.**  
Via delle Canovine n. 31  
24126 Bergamo (BG)  
PEC: [info@pec.uniacqua.bg.it](mailto:info@pec.uniacqua.bg.it)

e p.c. **YDROS INGEGNERIA**  
Via Montale n. 11/15  
24126 Bergamo (BG)  
e.mail: [g.pezzucchi@ydros.it](mailto:g.pezzucchi@ydros.it)

In relazione e riscontro a Vs. comunicazione di cui all'oggetto Vs. prot. n. 2221/LF del 15.06.2017 ed ai termini dilatori nel tempo accordati si dispongono, al riguardo le seguenti determinazioni attinenti all'esame e approvazione del progetto in trattazione:

- 01) Si rilascia parere "favorevole" della locale Commissione Comunale del Paesaggio di cui al verbale n. 03/2017 del 09.10.2017 contenente le seguenti prescrizioni:
- a. schermare scarpata a valle del manufatto e della recinzione con soggetti arborei di essenze locali;
  - b. recinzione sicurezza altezza interna h. max. mt 1,00;
  - c. eventuali murature fuori terra dovranno essere rivestite con pietrame di cava locale; che, pertanto, dovranno essere adeguatamente osservate;



- 02) Per quanto riguarda gli aspetti di polizia idraulica si rilascia nulla-osta all'attuazione del progetto sulla base delle dichiarazioni e degli approfondimenti in atti da parte del tecnico progettista (Ing. Giovanni Pezzucchi) e del consulente in materia idrogeologica (Dr. Geol. Giulio Mazzoleni) in atti dell'Amm. ne C. le rispettivamente con prot. n. 1398 del 07.07.2017 e prot. n. 1703 del 01.09.2017;
- 03) In relazione al punto precedente dovranno essere rispettati i divieti di derivazioni normativa e regolamentare esplicitati nella "valutazione delle interferenze con i corsi d'acqua contermini" rilasciata in data 22.08.2018 dall'Geom. Giulio Mazzoleni dello studio associato Castalia;
- 04) Seppure il progetto esprima ipotesi di infrastrutturazione non esplicitamente prevista dal P.G.T. di Brumano per la zona urbanistica "Tessuto di Interesse Naturalistico – Paesistico – Corridoli Ecologici", per i contenuti, le finalità pubblicistiche e le modalità di ripristino del soprassuolo ivi previste, si ritiene che gli stessi siano compatibili con la destinazione di piano;
- 05) Il manufatto nel suo complesso e le strutture pertinenziali di corredo e delimitazione dovranno essere allocati in maniera tale da permettere il futuro potenziale ampliamento planimetrico e adeguamento della pista agro-silvo-pastorale denominata "Sorgenti Imagna" per una larghezza di libero transito non inferiore a mt. 5,00;
- 06) I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- 07) Dovranno essere scrupolosamente osservate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche, ai sensi della legge 05.11.1971, n. 1086 e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa Legge 1086/71, anche nel rispetto della "Normativa Tecnica per l'Edilizia" riportata nella parte II^ del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e del D.M. (Infrastrutture) del 14.01.2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche delle costruzioni) (G.U. n. 29 del 04.02.2008).
- 08) Dovranno essere scrupolosamente osservate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni in materia di edilizia antisismica nell'eventualità il territorio ove si realizzano gli interventi risulta classificato sismico, ai sensi della Legge 02.02.1974, n. 64 e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa Legge 64/74, anche nel rispetto della "Normativa Tecnica per l'Edilizia" riportata nella parte II^ del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e del D.M. (Infrastrutture) del 14.01.2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche delle costruzioni).
- 09) La Ditta attuatrice, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto al competente ufficio del comune ed ottenere il prescritto nulla osta., per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.
- 10) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del titolare il permesso di costruire;
- 11) Sono fatte salve eventuali Autorizzazioni di competenza di altri Enti in particolare per quanto previsto dalla L.R. 14/98, dal R.D. 3267/1923 e s.m.i., dalla L.R. 31/2008 - dal D.P.R. 380/2001 e dalla L.R. 12/2005;
- 12) La Ditta richiedente viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni in ogni modo causati dalle opere in questione, sollevando il Comune di Brumano e i suoi funzionari da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati;
- 13) Tutte le opere dovranno in ogni caso essere realizzate secondo le modalità previste negli elaborati progettuali allegati, fatte salve ulteriori e diverse prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
- 14) Le murature di sostegno e controripa, dovranno essere ripristinate e /o realizzate con paramento a vista in pietrame di cava locale con tipologia costruttiva e di posa rimandanti al costruito di tradizione;
- 15) L'eventuale taglio di piante dovrà essere preventivamente autorizzato da parte degli organi istituzionalmente addetti alla tutela forestale territorialmente competenti e attuato secondo le direttive impartite da detti organi (C. M. V. I.- Provincia di Bergamo - Comando di Zona del Corpo FF.SS.)
- 16) È tassativamente vietato scaricare qualsiasi genere di materiale lungo le pendici circostanti, nude o boscate, vallette laterali, compluvi o avvallamenti naturali, corsi d'acqua, anche se asciutti;
- 17) La manutenzione delle opere per garantire la buona conservazione delle strutture e infrastrutture in realizzazione resta a totale carico della ditta richiedente, che dovrà sempre ed immediatamente provvedervi non appena se e renda la necessità;



- 18) Non dovranno essere alterati e compromessi i tracciati delle esistenti cavalcatorie comunali, consorziali, vicinale e/o di uso pubblico, avendo comunque cura di porre in opera, durante l'esecuzione degli attraversamenti, tutte le opere provvisoriale e le segnalazioni del caso atte ad assicurare la pubblica incolumità e il transito anche collettivo;
- 19) Dovranno essere mantenuti funzionali tutti gli accessi ai sentieri, mulattiere, strade poderali, ecc.;
- 20) Ad informazione di puro carattere cautelativo, si ribadisce l'intendimento che i lavori edili riguardanti gli immobili in trattazione, non abbiano ad essere attuati con carattere di sistematicità e/o artificiosamente "frazionati", cioè in maniera tale da consentire all'Amministrazione Comunale il corretto inquadramento del profilo edilizio - giuridico dell'intervento e la sua conseguente e univoca valutazione alla luce della normativa urbanistica ed edilizia vigente;
- 21) Gli accessi carrabili e pedonali, le aree di parcheggio, piazzali, ecc. dovranno essere in terreno naturale o pavimentati con materiale permeabile (green block, lastre di pietra di cava locale, posati su materiale drenante e senza malta),
- 22) Dovranno essere rispettate le tipologie di materiale previste in progetto, fatto salvo quanto ulteriormente specificato nel presente provvedimento o in provvedimenti di competenza di altri enti ai quali si fa espresso rimando;
- 23) Scavi e movimenti di terra dovranno essere eseguiti esclusivamente per la parte necessaria e limitati allo stretto necessario per l'esecuzione dei lavori;
- 24) A fine lavori, tutti gli scavi e riporti dovranno essere livellati, inerbiti e all'occorrenza consolidati con metodi di bio-tecnica naturalistica; il materiale di scavo potrà essere sistemato in loco, in zona idonea, in modo che non provochi turbative all'attuale regimazione delle acque, dovrà essere uniformemente distribuito (sistemando il materiale più grossolano sul fondo ed il terreno in superficie), livellato, stabilizzato e compattato eventualmente conguagliato con terreno fertile, concimato e inerbito con essenze erbacee locali provenienti preferibilmente da fiorame di fienile oppure tramite miscugli specifici;
- 25) Nei punti in cui si ravvisa il pericolo di smottamenti, e dove la pendenza e l'altezza delle scarpate lo imponga, si dovranno erigere idonei muri di sostegno e controripa, scogliere o interventi di bioingegneria (terre armate) opportunamente dimensionati, che saranno realizzati secondo i dettami del Decreto Ministeriale 11.03.1988 (G.U. 01.06.1988, n. 127), in ogni caso saranno dotati di idonei fori drenanti collocati a varie altezze (previa acquisizione di regolare autorizzazione comunale); di norma tali muri dovranno essere realizzati in pietra locale a secco o con malta all'interno e paramento a vista con fughe vuote, in quest'ultimo caso, dovranno essere dotati di fori in grado di drenare l'acqua di infiltrazione;
- 26) Non sono autorizzate impermeabilizzazioni di superfici non espressamente previste progettualmente o tramite specifiche prescrizioni;
- 27) Eventuali scarpate che verranno a formarsi per effetto dei lavori dovranno essere scoronate, conguagliate e consolidate mediante inerbimenti e/o rimboschimenti con specie foraggiere e forestali idonee allo scopo e alla zona;
- 28) Le scarpate conseguenti ai lavori dovranno essere raccordate correttamente con i manufatti di sostegno (dove presenti) e con il versante naturale, evitando avvallamenti, rilevati e bruschi salti di pendenza e comunque l'insorgere di processi erosivi e dovranno essere inerbite e piantumate;
- 29) Al termine dei lavori le pendici non in roccia della strada andranno inerbite tramite idrosemina (miscela di semente di piante erbacee, concime minerale o organico, collanti, sostanze miglioratrici del terreno, fitoregolatori e acqua) di miscugli erbacei idonei alla zona;
- 30) Tutte le rive dovranno essere prontamente consolidate e inerbite, anche con metodi di biotecnica naturalistica (fascinate, palizzate, cordone o altro) ove la pendenza lo imponga e con messa a dimora di essenze arbustive di tipo locale;
- 31) Gli scavi e i riporti dovranno essere limitati il più possibile, adeguandosi per lo più all'andamento naturale del suolo, per evitare la necessità di formazione di manufatti di sostegno che saranno comunque realizzati in pietra locale, a secco, o con malta all'interno e fughe vuote, in questo secondo caso dovranno essere dotati di fori in grado di drenare l'acqua di infiltrazione e dovrà essere arrecato il minore danno possibile alla vegetazione, Non dovranno essere abbandonati in bosco materiali di alcun genere; Pozzetti di ispezione e manovra, chiusini e altri manufatti di servizio di modesta entità dovranno essere adeguatamente interrati;
- 32) Per l'esecuzione dei lavori si dovranno prendere tutti quei provvedimenti atti a evitare danni alla vegetazione erbacea, arbustiva e arborea circostante i lavori, a non pregiudicare la stabilità del suolo e preservare il regolare regime delle acque;



- 33) La sistemazione del materiale dovrà avvenire tramite uniforme distribuzione (sistemando il materiale più grossolano al fondo ed il terreno in superficie), livellamento, stabilizzazione con compattamento tesa ad evitare ruscellamenti o fenomeni di smottamento o erosione, eventuale conguaglio con terreno fertile, concimazione ed inerbimento con essenze erbacee locali provenienti preferibilmente da fiorume di fienile ovvero tramite miscugli reperibili sul mercato;
- 34) Non dovrà in ogni caso essere alterato, limitato e/o compromesso il libero deflusso delle acque sorgive – meteoriche – fluviali e/o torrentizie, secondo il reticolato idrografico esistente e affermato;
- 35) Realizzare raccordi strutturali quali rampe, scalinate, murature di sostegno, con paramenti murari a vista in pietrame di cava locale; Eventuali cedimenti che si dovessero verificare, dovranno essere eliminati tempestivamente a cura del richiedente;
- 36) La manutenzione delle opere per garantire la buona conservazione delle strutture e infrastrutture in realizzazione resta a totale carico della ditta richiedente, che dovrà sempre ed immediatamente provvedervi non appena se ne renda la necessità;
- 37) Rimane ad esclusivo carico del richiedente l'ottenimento del benessere da parte dei proprietari e/o utilizzatori nonché le amministrazioni pubbliche competenti per l'esecuzione di opere che abbiano a ricadere o interessare aree o spazi privati e/o pubblici di altrui proprietà e/o possesso;
- 38) Dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi e dovrà assicurarsi la tutela della pubblica e privata incolumità nel corso di esecuzione delle opere, proteggendo adeguatamente i luoghi dei lavori;
- 39) E' tassativamente vietata l'effettuazione di discarica di quale che sia materiale classificabile con le caratteristiche di "rifiuto" ai sensi delle leggi vigenti. Le terre e le rocce di scavo da utilizzare per il fondo della nuova modificazione morfologica, non dovranno contenere materiali provenienti da siti inquinati e da bonifiche con concentrazione di inquinanti superiore ai limiti di accettabilità stabiliti dalle norme vigenti;
- 40) Per quanto non espressamente indicato nelle prescrizioni precedenti, si prende formalmente atto dei materiali e delle tipologie di finitura indicati sugli elaborati progettuali, in particolare per quanto riguarda anche l'interramento della nuova costruzione da effettuarsi tramite riporto, stecca e stabilizzazione di terreno di coltura e successivo inerbimento;
- 41) Tutte le rive dovranno essere prontamente consolidate e inerbite, anche con metodi di biotecnica naturalistica (fascinate, palizzate, cordonate o altro) ove la pendenza lo imponga e con messa a dimora di essenze arbustive e arboree di tipo locale;
- 42) La ditta concessionaria e quella esecutrice dovranno provvedere al livellamento e alla sistemazione morfologica delle aree come progettualmente definite effettuando operazioni di scavo e/o riporto che prevedano esclusivamente il conferimento di terre e rocce da scavo destinate all'effettivo utilizzo per reinterri, riempimenti, rilavati e macinati, con esclusione di materiali provenienti da siti inquinati e da bonifiche con concentrazione di inquinanti superiori ai limiti di accettabilità stabiliti dalle norme vigenti;
- 43) Per l'esecuzione dei lavori non dovranno tassativamente essere impiegate sostanze inquinanti e/o inquinate; ciò nel rispetto di tutti i requisiti previsti dall'art. 186, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 44) il riutilizzo del materiale di reinterro avverrà senza necessità di preventivo trattamento o di trasformazioni preliminari per soddisfare i requisiti merceologici e di qualità ambientale idonei a garantire che il loro impiego non dia luogo ad emissioni e, più in genere, ad impatti ambientali qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli ordinariamente consentiti ed autorizzati per il sito dove sono destinate ad essere autorizzate;
- 45) Tutti i lavori dovranno essere eseguiti e portati a termine in conformità delle "Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale" vigenti e di cui al Regolamento Regionale n. 5/2007 e secondo le indicazioni tecniche contenute nel "Quaderno opere tipo di Ingegneria naturalistica" approvato dalla Giunta Regione Lombardia con deliberazione n. 6/48740 del 29.02.2000 (1^ supplemento straordinario al B.U.R.L. n. 19 del 09.05.2000), per quanto applicabile alla presente fattispecie;
- 46) Gli scavi dovranno essere lasciati aperti solo per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori di consolidamento e, in caso di forzato abbandono, sospensione dei lavori o maltempo, gli stessi dovranno essere adeguatamente protetti e lasciati in sicurezza;
- 47) Per contenere l'alterazione della circolazione idrica sotterranea e superficiale immediatamente a tergo di eventuali fondazioni e murature saranno eseguiti idonei drenaggi;
- 48) Le opere di ingegneria naturalistica dovranno essere realizzate secondo gli schemi operativi contenuti nel "Quaderno opere tipo di Ingegneria naturalistica" (D.g.r. Lombardia n. 6/48740 del 29.02.2000);



- 49) Il Direttore dei lavori dovrà seguire con particolare attenzione le fasi di scavo, onde evitare perdite di stabilità del versante, crolli, alterazione reticolo idrico, danni e pericoli di qualsiasi genere e, all'occorrenza, dovrà ricorrere ad un geologo per verifiche preliminari, approfondimenti e modifiche;
- 50) In corrispondenza dell'intersezione, congiunzione e/o prolungamento con tracciati e percorsi esistenti dovranno essere attuate idonee opere di regimazione idraulica (canalette, griglie, cunettoni, ecc. );
- 51) Dovranno essere rispettate prescrizioni di cui alla richiamata "Direttiva relativa alla viabilità locale di servizio all'attività agro silvo pastorale" approvata con D.G.R.L. n. 7/14016 del 8.8.2003;
- 52) Dovranno essere rispettate prescrizioni di cui alla D.g.r. n. X/4229 del 23.10.2015 (Burl S.O. n. 45 del 03.11.2015) recante "Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica " e del Documento di Polizia Idraulica approvato dalla scrivente Amministrazione C. le Trasferimento delle funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore come indicato dall'art. 3, comma 114 della l.r. 1/2000. determinazione dei canoni regionali di polizia idraulica";
- 53) In fase operativa dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nell'Elaborato B – Relazione Geologica – Paragrafo 13 "Conclusioni" redatta e sottoscritta in data 01.02.2107 dai Dr. Geol. Davide Incerti e Giulio Mazzoleni dello studio associato Castalia;
- 54) Recinzioni di delimitazione e per parapetto di sicurezza da realizzare con paletti e rete metallica plastificata di colore verde;

Il Responsabile del Servizio  
geom. Marco Salvi



A large, stylized handwritten signature in black ink, written over the typed name and partially overlapping the circular stamp.



# COMUNE DI BRUMANO

Provincia di Bergamo

V. le Mons. Beniamino Cappelletti n. 2 – 24037 Brumano (BG) – tel/fax 035/86.84.26  
c.f. 00747990166 – indirizzo di posta elettronica: protocollo@comune.brumano.bg.it

## COMMISSIONE COMUNALE PER IL PAESAGGIO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE

L'anno Duemiladiciassette il giorno Nove del mese di Ottobre alle ore 17.30 - convocata nei modi di legge, si è riunita in

apposita sala dell'edificio municipale la Commissione Comunale per il Paesaggio e l'Edilizia .

All'appello risultano:

		Presenti	Assenti
1.	RONCELLI Arch. Mirco .....	Presidente	Si... ..
2.	PELARATTI Geom. Giorgio	Vicepresidente	Si... ..
3.	ANGIOLINI Geom. Mirco.....	Membro effettivo	..... Si...

Assiste il Segretario Geom. Marco Salvi – Tecnico Comunale il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli invitati l'Arch. Mirko Roncelli - nella sua qualità di vicepresidente designato assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno:

Verbale n. 03/2017 - Pratica Edilizia n. 501/2017 seduta del 09.10.2017

Committente: ARO BRUMANO - INIACQUA SPA

## LA COMMISSIONE

Vista la domanda presentata in data 16.06.2017 prot. n. 1938/1A  
dall'Ufficio d'Ambito Provinciale di Bergamo Agente Aditi A  
2013 e per conto del Gestore del Servizio Idrico Integrato  
"UNIACQUA S.P.A." di Bergamo intesa ad ottenere permesso di costruire  
concessione/autorizzazione edilizia/autorizzazione ambientale/ altro (specificare)

per ADDAZIONI DEL MAGGIO "POTABILIZZAZIONE ALLO STABILIMENTO  
DELLA SORGENTE MAGNA IN TERRITORIO DEL COMUNE DI BERGAMO"  
(REALIZZAZIONE NUOVO STABILIMENTO POTABILIZZAZIONE INTEGRATA  
IBRICA H.L. 100)

in Via/Loc. "MOLINO" - "MAGNOLI" (FONTE MAGNA)  
su mappale/i n. 254 - 2000  
Censuario di BOSCHIO  
da adibirsi ad uso OPERA DI PUBBLICA UTILITA' CONNESSA AL SERVIZIO  
IDRICO INTEGRATO

di proprietà : DIRETTORE REGIONALE DELL'AMBITO D'ESTERIO  
Vista la documentazione e il progetto compilato in data "APRILE 2017"  
dallo STUDIO TECNICO ASSOCIATO YARUS - ING. PIZZICHI GIOVANNI  
allegato all'istanza di cui sopra;

- Vista la L.R. 11.03.2005, n. 12 "legge per il governo del territorio" e s.m.i.;
- Visto il D. Lgs. 22.01.2004, n. 42; "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 09.07.2010, n. 139 "Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica .....";
- La D.g.r. 22.12.2011 - n. IX/2727 "Criteri e procedure per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di beni paesaggistici in attuazione della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 - Contestuale revoca della D.g.r. 2121/2006;
- Visti il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) IL Piano Territoriale Paesistico regionale (P.T.P.R.) ed il Piano territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);
- Visti gli strumenti urbanistici, vigenti (P.G.T.) e/o adottati;
- Visto il vigente Regolamento Edilizio Comunale;
- Vista la Deliberazione C.C. n. 20 del 16.10.2008 con cui è stata istituita la commissione per il paesaggio ed è stato approvato il relativo regolamento;
- Vista la Deliberazione G.C. n. 06 del 06.03.2015 di nomina dei componenti della presente commissione;
- Esaminata la pratica in oggetto ed i relativi allegati;
- Accertato preliminarmente che l'area oggetto dell'intervento sia soggetta a vincolo ambientale paesistico e richiamate e valutate le motivazioni del vincolo esistente;
- Effettuata la lettura e l'interpretazione del contesto paesistico: \_\_\_\_\_;
- Valutati gli elementi di vulnerabilità e di rischio: \_\_\_\_\_;
- Valutate le trasformazioni conseguenti alla realizzazione dell'intervento proposto e quindi la compatibilità paesistica del progetto;
- Acquisite, se del caso, le ulteriori delucidazioni e/o informazioni ritenute necessarie in proposito, per il tramite del Responsabile del procedimento tecnico a cui rimane assoggetta la pratica in trattazione;
- Eseguito l'eventuale sopralluogo in data \_\_\_\_\_;

Constato che l'Ufficio Tecnico ha rilevato OGGI SI GIUGLI:

- RICHIESTA INTERESSI IN ZONA "TESSUTO DI INTERESSE NATURALISTICO" DI P.G.T.;
- RICHIESTA IN ZONA SOGGETTA A GIUDIZIO PAESISTICO AI SENSI DELL'ART. 142 COMMA 1. LETT. C) (PARCIA IN ISO STRUTTURE URBANE) E LETT. G) (ZONA BOSCHIVA);
- CLASSE DI SENSIBILITA' AMBIENTALE: "ATA" e CARINNI ECOLOGICI
- TAV. 11 DEL PIANO PAESISTICO COMUNALE ANNESSA AL P.G.T.
- ZONA A GIUDIZIO INDIVIDUALE. CLASSE 4 IN FANTASMA ECOLOGICA.

Visto/ali L'INTERESSI NATURALISTICI IN VERTICE DI COLLINA ADRIATICA  
IN ART. 142 COMMA 1. LETT. C) E SEGUENTI; (COM. N. 1402  
DEL 14/09/2014);

Osservato che \_\_\_\_\_

Eventuali dichiarazioni di voto: \_\_\_\_\_

Con voti:  favorevoli n. 2  contrari n. 0  astenuti n. 0

esprime il seguente parere obbligatorio ai sensi dell'art. 81 comma 3<sup>a</sup> della L.R. 12/2005 in merito alla richiesta di rilascio di:

- autorizzazioni paesaggistiche;
- procedimenti assimilati ai sensi del P.T.R. , P.T.P.R. e P.T.C.P. (giudizio di impatto paesistico);
- parere di cui all'art. 32 della Legge 28.02.1985, n. 47 e s.m.i.;
- permesso di costruire/ concessione /autorizzazione / parere preliminare o altro.
- altro (specificare);

PARERE IN SENSO DI CONFERMAZIONE DI STATI;

Con voti:  favorevoli n. 2  contrari n. 0  astenuti n. 0

esprime parere FAVOREVOLE

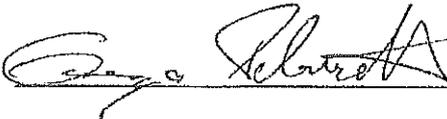
al rilascio del chiesto permesso di costruire/ concessione /autorizzazione / parere preliminare o altro.

Eventuali condizioni/prescrizioni/osservazioni/motivazioni:

- SCHIOMBO SCARPA A JACKE DE VANDERBEEK 3 ANNA ORGANIZAZIONE  
CON SOSTEGNO ARBORI DI ESSENZE LOCALI
- DECISIONE TAVOLAZZA ALIZIA INTERNA H. MAX 15. 1.00
- SOSTEGNO LUMINOSITA' FUORI STRADA DEDICATA ESSENZE ALIQUOTE  
CON PISTONALI DI CANTO LOCALI;

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

I componenti la Commissione

  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il Presidente

  
\_\_\_\_\_  
Il Segretario verbalizzante  
  
\_\_\_\_\_

